

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2447 del 17/05/2018
Oggetto	DPR N. 59/2013. REVISIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA EMILIANA ROTTAMI SPA (Imp. v. BONVINO N. 138) SAN CESARIO SUL PANARO (MO). Rif. Prot. SUAP n. 920/2015 del Comune di San Cesario sul Panaro. Rif. Prat. SINADOC n. 5077/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2508 del 16/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciassette MAGGIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. **REVISIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).**

DITTA EMILIANA ROTTAMI SPA (Imp. v. BONVINO N. 138) SAN CESARIO SUL PANARO (MO).

Rif. Prot. SUAP n. 920/2015 del Comune di San Cesario sul Panaro.

Rif. Prat. SINADOC n. 5077/2016.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

In data 30/10/2015 la Ditta EMILIANA ROTTAMI SPA, avente sede legale in comune di San Cesario sul Panaro (MO), v. Verdi n. 26, quale gestore del nuovo impianto da ubicarsi in comune di San Cesario sul Panaro, v. Bonvino n. 138, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa alla Provincia di Modena e assunta agli atti in data 9/11/2015 con prot. n. 997795/9.13;

La ditta nell'impianto di cui sopra intende effettuare attività di stoccaggio, movimentazione e commercio di rottami di vetro per usi industriali;

Durante l'iter autorizzatorio e i lavori della Conferenza di Servizi, tenutasi il giorno 19/4/2016, sono stati acquisiti i seguenti pareri e contributi istruttori:

- Il Comune di San Cesario sul Panaro in sede di Conferenza dei Servizi ha dichiarato che nel sito in esame non sono ammesse attività di recupero rifiuti come indicato nelle norme tecniche di attuazione del PRG vigente;
- parere favorevole di ARPAE Modena – Distretto Area Centro-Modena, come da istruttoria tecnica prot. n. 6780 del 20/4/2016, dalla quale risulta la conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- parere favorevole relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso in sede di Conferenza dei Servizi da ARPAE Modena - Distretto Area Centro-Modena;
- parere favorevole, con prescrizioni, del Comune di San Cesario sul Panaro al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al titolo ambientale Impatto Acustico, prot. n. 7751 del 14/5/2016;

La Conferenza dei Servizi, tenutasi il giorno 19/4/2016, ha espresso parere favorevole al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, come risulta da verbale n. 43/2016 depositato agli atti, alle seguenti condizioni e prescrizioni, oltre a quanto stabilito dal parere di ARPAE-Distretto Area Centro-Modena, entro 90 giorni dalla data di rilascio dell'AUA:

relativamente alle emissioni in atmosfera:

- 1) I teli di copertura dei cumuli devono essere dotati di sistemi di ancoraggio fissati ad elementi pesanti e amovibili che garantiscano la stabilità dei teli;
- 2) Il materiale in stoccaggio sotto tettoia deve essere dotato di copertura mediante telone o in alternativa la tettoia deve essere dotata di tamponature su tre lati;
- 3) Le recinzioni devono essere dotate di strutture in materiale plastico o metallico, oppure con teli impermeabili alla polvere;

relativamente ai rifiuti:

- 4) considerata la non conformità urbanistica dell'attività di gestione dei rifiuti R13, dovrà essere aggiornata la planimetria togliendo tutti i riferimenti relativi alla messa in riserva dei rifiuti; l'elaborato grafico dovrà essere inviato entro la data di scadenza di cui sopra a Comune, ARPAE – SAC e Distretto competente;

relativamente agli scarichi idrici:

- 5) Per le acque di prima pioggia dovranno essere rispettati i limiti di Tabella 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/2006;
- 6) Dovrà essere eseguito un autocontrollo annuale sulle acque di prima pioggia, nell'apposito pozzetto di controllo indicato in rosso nella planimetria rete fognaria, ricercando i parametri SST, BOD e COD, Idrocarburi totali.

A seguito della domanda di cui sopra è stata adottata Autorizzazione Unica Ambientale con Determinazione di ARPAE-SAC di Modena n. 1689 del 16/6/2016, comprensiva di Allegati Acqua, Aria e Impatto Acustico, modificata con Determinazione n. 2365 del 11/5/2017;

ARPAE-Sezione di Modena, sulla base di quanto emerso dal sopralluogo effettuato in data 21/2/2018, congiuntamente al Comune di San Cesario s/P e a personale del Dipartimento di Sanità Pubblica di Modena, presso l'impianto di cui sopra, ritiene opportuno si proceda alla modifica/revisione di talune prescrizioni contenute nell'allegato Aria alla vigente Autorizzazione Unica Ambientale, come da verbale prot. n. 6759 del 4/4/2018;

Si ritiene, pertanto:

- di aggiornare la vigente Autorizzazione Unica Ambientale, con modifica dell'Allegato Aria, come indicato da ARPAE-Sezione di Modena;

- di provvedere d'ufficio ad integrare nell'aggiornamento della vigente A.U.A. gli Allegati Acqua e Impatto Acustico, senza apportare variazioni;
- di revocare l'AU.A. precedentemente rilasciata al Gestore dell'impianto medesimo;

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAAE di Modena.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1) **di adottare la REVISIONE** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi degli art. 3 e art. 6 comma 1) del DPR 59/2013 rilasciata al Gestore della ditta EMILIANA ROTTAMI SRL per l'impianto ubicato in comune di San Cesario sul Panaro, v. Bonvino n. 138, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Acqua	Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

2) di disporre la revoca della precedente A.U.A di cui alla Determinazione n. 1689 del 16/6/2016 e della relativa modifica Determinazione n. 2365 del 11/5/2017;

3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06.

- Allegato Rumore - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

5) di stabilire che il termine di validità della presente autorizzazione è fissato al 3/6/2031;

6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di S. Cesario sul Panaro;

9) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali	Comune di S. Cesario s/P
Autorizzazione agli scarichi di acque di dilavamento in acque superficiali	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di S. Cesario s/P

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o di comunicazione;

10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico del Comune di S. Cesario sul Panaro, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Pertanto non saranno effettuate verifiche in materia di documentazione antimafia da parte di ARPAE.

La Responsabile della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ACQUA

Ditta EMILIANA ROTTAMI SPA (Imp. v. BONVINO N. 138) SAN CESARIO SUL PANARO (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Acqua	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) <ul style="list-style-type: none">– Acque reflue di dilavamento in acque superficiali– Acque reflue domestiche in acque superficiali

A - PREMESSA NORMATIVA

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo della Giunta n. 1053 del 9/6/2003 ha emanato la Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/1999 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/1999 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 286 del 14/2/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

La parte terza del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii. ha abrogato e sostituito il D.Lgs 152/1999;

Con l'articolo 124, comma 1, del suddetto decreto legislativo viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la L.R. 5/2006, con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/2006 e ss. mm. e ii.;

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1860 del 18/12/2006 vengono emesse le "linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/2005";

Il DPR 277/2011 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico";

B – PARTE DESCRITTIVA

La ditta EMILIANA ROTTAMI SPA, svolgente attività di deposito di materie prime e di materie prime secondarie di vetro, è autorizzata per lo scarico di acque reflue derivanti dagli impianti ubicati in comune di San Cesario sul Panaro, v. Bonvino n. 138, come da Allegato Acqua alla Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale di ARPAE-SAC di Modena n. 1689 del 16/6/2016, per la seguente configurazione.

L'impianto è costituito da:

- una rete che raccoglie le acque meteoriche dei pluviali nella quale confluiscono anche le acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dell'appartamento del custode e dagli uffici ubicati nella palazzina, previo passaggio nella fossa biologica, successiva fossa Imhoff e filtro biologico anaerobico,

- una rete che raccoglie le acque meteoriche di dilavamento delle aree di stoccaggio delle materie prime e delle materie prime secondarie di vetro dotata di vasca di raccolta delle acque di prima pioggia,

entrambe le reti, a valle dei rispettivi impianti di trattamento, confluiscono in un unico scarico in acque superficiali, ovvero nel fiume Panaro.

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Durante l'iter autorizzatorio per il rilascio dell'A.U.A. è stato acquisito parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Servizi, tenutasi il giorno 19/4/2016, al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, come risulta da verbale n. 43/2016 depositato agli atti, relativamente agli scarichi idrici, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- per le acque di prima pioggia devono essere rispettati i limiti di Tabella 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/2006;
- deve essere eseguito un autocontrollo annuale sulle acque di prima pioggia, nell'apposito pozzetto di controllo indicato in rosso nella planimetria rete fognaria, ricercando i parametri SST, BOD e COD, Idrocarburi totali.

Non essendo intervenute modifiche, relativamente agli scarichi idrici, rispetto alla condizione già autorizzata con Determinazione Dirigenziale AUA n. 1689 del 16/6/2016, si provvede ad integrare nel presente Allegato Acqua il contenuto tecnico dello stesso Allegato, parte integrante della determina citata;

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

E' autorizzato il gestore della ditta EMILIANA ROTTAMI SPA, con insediamento posto a San Cesario sul Panaro (MO), v. Bonvino n. 138:

A) a scaricare le acque reflue di dilavamento delle aree di stoccaggio delle materie prime e delle materie prime secondarie di pertinenza dello stabilimento ubicato a San Cesario sul Panaro, via Bonvino, n. 138, **nel Fiume Panaro**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) lo scarico in acque superficiali delle acque reflue di dilavamento deve avvenire nel rispetto dei limiti della tabella 3 (Allegato 5 della parte terza) del D.Lgs 152/2006;

2) s'individua come manufatto di ispezione ai fini dei campionamenti fiscali il pozzetto ubicato immediatamente a valle della vasca di sedimentazione; tale pozzetto deve essere mantenuto accessibile ed ispezionabile da parte degli organi di controllo. Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;

3) deve essere mantenuta a disposizione dell'organo di controllo la documentazione comprovante la manutenzione e la gestione dell'impianto. Tale documentazione deve contenere:

- i certificati degli autocontrolli analitici effettuati;
- indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza gli impianti;
- i quantitativi di acqua prelevati distinti per i vari usi;

4) devono essere mantenuti in efficienza idonei contatori volumetrici nei punti di approvvigionamento e distinti per i vari utilizzi;

5) i fanghi risultanti dalla vasca di sedimentazione devono trovare recapito in idoneo impianto di trattamento rifiuti autorizzato allo smaltimento e/o recupero ai sensi del D.Lgs 152/2006;

6) deve essere eseguito un autocontrollo annuale sulle acque di prima pioggia nell'apposito pozzetto di controllo indicato nella sopracitata planimetria, ricercando i parametri SST, BOD, COD e Idrocarburi Totali;

B) a scaricare in acque superficiali, nel fiume Panaro, le acque reflue domestiche derivanti dal servizio igienico, in conformità agli elaborati sopra citati, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

7) il pozzetto di prelievo campioni posto a valle del filtro biologico anaerobico deve essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti degli organi di controllo;

8) il gestore della ditta deve provvedere al periodico espurgo e manutenzione dei sistemi di depurazione;

9) una volta attivato e reso funzionante l'impianto per il trattamento delle acque di domestiche, costituito da degrassatore, fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico, deve esserne data tempestiva comunicazione scritta alla scrivente Agenzia e al Comune di SAN CESARIO SUL PANARO di Modena;

Per la realizzazione di tutte le opere necessarie al raggiungimento della configurazione finale, così come descritta negli elaborati sopracitati, sono concessi alla ditta 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui questo allegato costituisce parte integrante e sostanziale.

La Responsabile della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Allegato ARIA

Ditta EMILIANA ROTTAMI SPA (Imp. v. BONVINO N. 138) SAN CESARIO SUL PANARO (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 della Parte Quinta del D.Lgs 152/06

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 269 comma 1, del D.Lgs 152/2006 prevede che per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del citato Decreto Legislativo;

Spetta alla stessa Regione la fissazione dei valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

B – PARTE DESCRITTIVA

La ditta EMILIANA ROTTAMI SPA, svolgente attività di stoccaggio, movimentazione e commercio di rottami di vetro per usi industriali, è legittimata ad esercire gli impianti ubicati in comune di San Cesario sul Panaro (MO), v. Bonvino n. 138, come da Allegato ARIA alla Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale di ARPAE-SAC di Modena n. 1689 del 1/6/2016, modificata con Determinazione n. 2365 del 11/5/2107 per la seguente configurazione:

- la produzione di emissioni diffuse in atmosfera derivanti da attività legate alle operazioni di movimentazione (carico e scarico) e di trasporto del materiale;
- distribuite nell'arco di 9 ore al giorno in periodo diurno per circa 312 gg/anno;

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Durante l'iter autorizzatorio per il rilascio dell'A.U.A. sono stati acquisiti:

- dichiarazione del Comune di San Cesario sul Panaro, rilasciata in sede di Conferenza dei Servizi, che nel sito in esame non sono ammesse attività di recupero rifiuti come indicato nelle norme tecniche di attuazione del PRG vigente;

- parere favorevole di ARPAE Modena – Distretto Area Centro-Modena, come da istruttoria tecnica prot. n. 6780 del 20/4/2016, dalla quale risulta la conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

- parere favorevole al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, espresso dalla Conferenza dei Servizi, tenutasi il giorno 19/4/2016, come risulta da verbale n. 43/2016 depositato agli atti, alle seguenti condizioni e prescrizioni relativamente alle emissioni in atmosfera, entro 90 giorni dalla data di rilascio dell'AUA:

1) I teli di copertura dei cumuli devono essere dotati di sistemi di ancoraggio fissati ad elementi pesanti e amovibili che garantiscano la stabilità dei teli;

- 2) Il materiale in stoccaggio sotto tettoia deve essere dotato di copertura mediante telone o in alternativa la tettoia deve essere dotata di tamponature su tre lati;
- 3) Le recinzioni devono essere dotate di strutture in materiale plastico o metallico, oppure con teli impermeabili alla polvere;

ARPAE-Sezione di Modena, sulla base di quanto emerso dal sopralluogo effettuato in data 21/2/2018, congiuntamente al Comune di San Cesario s/P e a personale del Dipartimento di Sanità Pubblica di Modena presso l'impianto di cui sopra, ritiene opportuno si proceda alla modifica/revisione di talune prescrizioni contenute nell'allegato Aria alla vigente Autorizzazione Unica Ambientale, come da verbale prot. n. 6759 del 4/4/2018;

si ritiene di procedere alla modifica del presente Allegato ARIA, apportando le modifiche indicate da Arpa-Sezione di Modena;

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

L'esercizio delle attività con emissioni in atmosfera della ditta EMILIANA ROTTAMI SPA con impianti ubicati nel comune di San Cesario sul Panaro, v. Bonvino n. 138, provincia di Modena, è autorizzato nel rispetto delle prescrizioni sottoindicate.

FASE PRODUTTIVA	PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL CONTENIMENTO/MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI DIFFUSE
CARICO / SCARICO MOVIMENTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • In fase di scarico, riduzione delle altezze di caduta del materiale nell'area di stoccaggio. • Periodiche operazioni di bagnatura ed umidificazione del materiale movimentato nei periodi di siccità. • Minimizzazione dei "fronti di ripristino" sia in ambiente esterno che sotto tettoia.
STOCCAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stoccaggio dei materiali a granulometria più fine (con fuso granulometrico <2,83 mm) deve avvenire in big-bags sigillati con cappucci in plastica termoretraibile, prioritariamente all'interno del capannone, ma con possibilità di deposito in specifiche aree esterne dotate di copertura. • Stoccaggio in cumulo dei materiali, esclusi quelli a granulometria più fine (con fuso granulometrico < 2,83), ad un'altezza massima non superiore a quella delle barriere limitrofe. • In caso di superamento di tali altezze, copertura dei cumuli formati nelle aree scoperte e sotto tettoia con teli amovibili. • Periodiche operazioni di bagnatura dei cumuli in stoccaggio non coperti con teli amovibili nei periodi di siccità.

	<ul style="list-style-type: none"> • Deve essere mantenuta costante vigilanza sullo stato di conservazione delle telonature di copertura dei cumuli ubicati sia nei piazzali che sotto tettoia, che qualora danneggiate accidentalmente o a causa di eventi meteorici, devono essere ripristinate/sostituite, <u>entro 7 giorni dall'accadimento</u>.
TRANSITO MEZZI SU STRADA IN INGRESSO E IN USCITA DAL SITO	<ul style="list-style-type: none"> • Conferimento e uscita del materiale vetroso alla rinfusa mediante autocarri con cassone coperto. • Limitazione della velocità di transito degli autocarri e dei mezzi d'opera all'interno dell'insediamento. • Esecuzione di periodici interventi di pulizia della viabilità di ingresso, anulare e dei piazzali liberi da cumuli dell'insediamento mediante idonei mezzi (spazzatrice stradale aspirante/umidificante e/o spazzatrice fissa). • Utilizzo della vasca lavaruote da parte degli automezzi in uscita.

Prescrizioni

- 1) I teli di copertura dei cumuli devono essere dotati di sistemi di ancoraggio fissati ad elementi pesanti e amovibili che garantiscano la stabilità dei teli.
- 2) Il materiale in stoccaggio sotto tettoia deve essere dotato di copertura mediante telone o in alternativa la tettoia deve essere dotata di tamponature su tre lati.
- 3) Le recinzioni devono essere dotate di strutture in materiale plastico o metallico, oppure con teli impermeabili

ARPAE-SAC di Modena, sulla base dell'evoluzione dello stato di qualità dell'aria della zona in cui si colloca lo stabilimento e delle migliori tecniche disponibili, potrà procedere al riesame del progetto e all'aggiornamento dell'autorizzazione.

La Responsabile della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta EMILIANA ROTTAMI SPA (Imp. v. BONVINO N. 138) SAN CESARIO SUL PANARO (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995

A - PREMESSA NORMATIVA

La legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'art. 4 della L. 447/95, la Legge Regionale 9/5/2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 15/2001".

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/2001".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

B – PARTE DESCRITTIVA

La ditta EMILIANA ROTTAMI SPA, svolgente attività di stoccaggio e movimentazione di materiale MPS- EoW di vetro per usi industriali, è autorizzata all'utilizzo di sorgenti di rumore negli impianti ubicati in comune di San Cesario sul Panaro (MO), v. Bonvino n. 138, come da Allegato Impatto Acustico alla Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale di ARPAE-SAC di Modena n. 1689 del 1/6/2016, per la seguente configurazione:

- le principali sorgenti di rumore sono costituite dalla movimentazione del materiale, prevalentemente con pala meccanica e dal transito di camion indicato in un numero massimo di 4 veicoli/ora in entrata e uscita;
- le sorgenti di rumore di cui sopra sono utilizzate in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00);
- l'impianto è inserito all'interno di una classe V – Aree prevalentemente industriali, con limiti pari a 70 dBA di giorno e 60 dBA di notte;
- i ricettori abitativi più prossimi allo stabilimento sono ubicati all'incirca a 100/150 m dai confini aziendali;
- i livelli sonori misurati assicurano il rispetto dei valori limiti di zona e/o differenziali per i ricettori considerati.

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Durante l'iter autorizzatorio per il rilascio dell'A.U.A. sono stati acquisiti:

- parere favorevole relativo alla Valutazione di Impatto Acustico espresso in sede di Conferenza dei Servizi da ARPAE Modena Distretto Area Centro-Modena;
- parere favorevole, con prescrizioni, del Comune di San Cesario sul Panaro al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al titolo ambientale Impatto Acustico, prot. n. 7751 del 14/5/2016;

Non essendo intervenute modifiche, relativamente all'inquinamento acustico, rispetto alla condizione già autorizzata con Determinazione Dirigenziale AUA n. 1689 del 1/6/2016 si provvede ad integrare nel presente Allegato Impatto Acustico il contenuto tecnico dello stesso Allegato, parte integrante della determina citata;

D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il nulla osta ai soli fini acustici, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato per l'utilizzo, presso lo stabilimento posto in comune di San Cesario s/P, Via Bonvino n. 138, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta EMILIANA ROTTAMI SPA, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) L'attività lavorativa deve svolgersi unicamente nella fascia oraria diurna, ovvero dalle ore 6.00 alle ore 22.00 e rispettare i valori limite stabiliti dalla legge.
- 2) Qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale è subordinata alla presentazione di un nuovo documento d'impatto acustico.
- 3) In corso d'esercizio devono essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante.
- 4) Le sorgenti di rumore da utilizzare, nonché le modalità di uso delle sorgenti, devono essere conformi alle condizioni descritte nella relazione presentata domanda di autorizzazione, con particolare riferimento a numero, tipologia, potenza acustica, posizione e orientamento, ecc.

La Responsabile della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.